



# COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎0967 / 49294-5 - Fax 0967 / 49180

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20 Reg. Del.

OGGETTO:Vertenza Milano Francesco C/ Comune- Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno, del mese di maggio alle ore 17,00 , convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 13/5/2016, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali di Palazzo "C. Pirrò" di Montepaone Centro, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	x	
2	Tuccio Giuseppe	x	
3	Venuto Isabella	x	
4	Lucia Francesco	x	
5	Voci Giovanni	x	
6	Russo Antonio	x	
7	Urzino Paolo	x	
8	Fiorentino Maria Assunta	x	
9	Tuccio Tiziana	x	
10	Candelieri Saverio	x	
11	Totino Roberto	x	
12	Gerace Francesco	x	
13	Fulginiti Umberto	x	

Presenti n.13

Assenti n. 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 13 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Sentita la relazione del Consigliere Avv. Tuccio:** *Evidenzio come questi debiti sono portati da "sentenze di condanna che non ci lasciano spazi diversi dal pagamento. Per questa pratica non ci è stata data la possibilità di transigere e dobbiamo pagare tutto;*

**Consigliere Candelieri:** Per le stesse motivazioni espresse per le Delibere n. 18 e 19, ovvero che trattasi di debiti della vecchia gestione e che non ci è stato consegnato il parere del revisore dichiariamo l'astensione del Gruppo di opposizione;

## IL CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, con documentazione istruttoria collazionata nel relativo fascicolo (n. 3) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al ripiano del debito derivante dal Giudizio R.G. n. 1054/2010 promosso da Milano Francesco e di cui alla Sentenza della Corte di Appello di Catanzaro - 2<sup>a</sup> Sezione Civile n.1012/2015 con gli stanziamenti previsti al cap. 124 e contrazione Mutuo con la Cassa DD.PP.;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000 prot. n. 4121 del 20/5/2016 e dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione: Favorevoli n. 9 e n. 4 Astenuti ( Candelieri, Gerace, Fulginiti e Totino)

## **DELIBERA**

Per i motivi meglio esposti in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per la vertenza **Vertenza Milano Francesco** derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Catanzaro - 2<sup>^</sup> Sez. Civile n. 1012 con gli stanziamenti previsti al cap. 124 e contrazione Mutuo con la Cassa DD.PP. per l'importo analiticamente descritto nelle schede di rilevazione allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. Di dare atto che:
  - il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
  - trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio;
  - sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio e di patto per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
3. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere con gli adempimenti conseguenti conseparata votazione che ha dato il seguente esito: Favorevoli n. 9 e n. 4 Astenuti ( Candelieri, Gerace, Fulginiti e Totino)

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere alla dovuta liquidazione dei debiti nei tempi previsti.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Carmela Chiellino

**IL SINDACO-PRESIDENTE**  
Mario Migliarese

La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on -line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 27/05/2016 al 11/06/2016

L'Addetto alla Pubblicazione  
Rosaria Fabbio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

/\_\_\_/ il \_\_\_\_\_ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

/\_\_\_/ il \_\_\_\_\_ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE